

In “Lezioni intime” (Cairo Editore) Valeria Marini, definita da Zeffirelli “l’ultima diva dopo la Loren e la Lollobrigida”, ripercorre con sincerità e schiettezza vita, carriera e amori, corredando il tutto con splendide fotografie che catturano la sua indiscutibile bellezza, supportata però da “talento, intelligenza, intuito, istinto, tenacia” che le hanno permesso di costruire con sacrifici, studio e impegno “il mito di se stessa, credendo e amando fino in fondo il suo personaggio” e lanciando veri e propri fenomeni di costume, anche contro il volere della sua famiglia che per lei avrebbe desiderato un futuro diverso. Dietro la facciata che si offre al pubblico, si nascondono una ricchezza interiore e una fragilità spesso celate perché “certe storie sono più intime della nudità”. In lei ci sono ferite che non si sono mai rimarginate: la separazione dei genitori, le delusioni sentimentali, la morte della cara cugina Antonella. Valeria cresce senza stabilità, cambiando spesso città, amici, scuole. Dalla madre ha ereditato “lealtà, volontà, testardaggine”. Suo padre è stato il suo più grande amore. Per Lolly (così la chiamano i parenti più stretti) l’infanzia ha rappresentato un porto sicuro, un universo di radici e valori che non ha mai tradito. In ogni capitolo le confidenze sono inframmezzate da simpatici aforismi, consigli di seduzione e numeri portafortuna (su tutti campeggia il 7 a cui è legatissima): “pillole vitaminiche” che catturano lettori e telespettatori che la seguono da anni e coi quali lei ha stretto la sua “relazione più importante”, dedicando loro il suo successo. Amante dello sport e degli animali, dotata di senso del dovere, disciplina, autocritica e di un ottimismo inesauribile. “Generosa, estroversa, sensibile, aperta al mondo e alla costante ricerca dell’affetto altrui, complessa, intrigante, vulnerabile, ironica, rispettosa, un eccezionale fiore della natura”. Col suo “sorriso contagioso” ci invita a “investire le nostre energie per crescere”; “mettere a frutto ogni situazione”; “ascoltare il cuore”; “giocare fino in fondo ogni partita”; “cercare il sole” e “tradurre il sogno in realtà”!